

Autorità Portuale di Venezia

6810 m.ej

1



LICENZA DI CONCESSIONE *QUINDO 2006*

N. *32807*..... di repertorio

N.*33*..... del registro concessioni

IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE

E AFFARI ISTITUZIONALI

VISTO

- l'istanza di rinnovo in data 21/12/2005 della società:

ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Viale Regina Margherita, 125

00198 - ROMA (RM)

- codice fiscale e p. IVA: n. 05617841001;

- il Decreto del Presidente n. 907 del 6.10.2006 concernente i poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

- la licenza: 11.5.2005 rep. 32280;

- il combinato disposto degli artt. 04, 1 e 7 del Decreto Legge 5 ottobre 1993 convertito, con modificazioni, nella Legge 4 dicembre 1993 n. 494, in forza del quale l'Autorità portuale non può imporre per le concessioni di cui agli artt. 36 e 38 Cod. Nav. e 8, 9 e 35 Reg. Cod. Nav. canoni demaniali marittimi annui inferiori alla misura minima stabilita per l'anno 1989 dalle disposizioni attuative della Legge 5 maggio 1989 n 77 e successivamente rivalutata in applicazione della succitata legge 494/93;

- l'Ordinanza n. 682 del 30.12.2003 che ha approvato le tabelle dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2004 per le concessioni disciplinate mediante licenze annuali stabilendo in osservanza della succitata normativa di legge che non possono essere assentite concessioni che prevedono un canone

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO di VENEZIA I
SERIE ATTI PRIVATI

Rec. n. **22 MAR. 2007** al N. *1365*

17544
IL DIRETTORE

22 MAR. 2007

IL FUNZIONARIO
Adriano TREVISAN

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA



annuo inferiore ad € 413,00;

- la Deliberazione n. 7/2004 del 18.11.2004 con cui veniva approvato il bilancio preventivo che lasciava immutate anche per l'anno 2005 le tabelle dei canoni demaniali marittimi;

- l'art. 36 del Cod. Nav. e le disposizioni contenute nel Regolamento marittimo per l'esecuzione del Codice stesso;

- la Legge 28.1.1994 n. 84 e successive disposizioni modificative ed integrative della stessa;

valendosi delle facoltà conferitegli,

CONCEDE

con la presente licenza alla predetta richiedente, l'occupazione dei sotto specificati beni demaniali perché li usi in modo diretto ed esclusivo:

aree demaniali marittime di complessivi **mq 6.910** situate a sud del canale industriale Sud. che vengono elencate secondo i seguenti dati catastali aggiornati e oggetto in parte di richiesta di acquisto presentata a suo tempo dall' E.N.E.L.

Foglio	Comune	Sezione	Mappale	Sup. in ha
8	V	M	244 (ex 33 1/2)	0.42.70

e parte di una iniziale richiesta E.N.E.L. di permuta sulla quale è in corso una verifica per accertarne la fattibilità :

Foglio	Comune	Sezione	Mappale	Sup. in ha
8	V	M	381 (ex 19 1/4)	0.15.20
7	V	M	240 (ex 8 1/3)	0.11.20

Tutte le aree suddette si sono formate a seguito di tombamento di Canali e specchi acquei lagunari nel corso dei lavori per la realizzazione delle opere

previste dal Piano Regolatore e dalla legge per la costruzione della 2^a zona industriale di Marghera (L. 1233 del 20.10.1960).

ALLO SCOPO DI:

asservirle alla Centrale Termoelettrica di Fusina della medesima Società;

VERSO IL CANONE a corpo di complessivi € 413,00.

PER IL PERIODO 01/01/2006 - 31/12/2006;

CONDIZIONI GENERALI

1) La concessionaria non potrà variare i limiti assegnati; non potrà erigere opere non autorizzate, ne modificare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri ne in tutto ne in parte, ne destinare ad altro uso quanto forma oggetto della presente concessione.

2) La concessionaria non potrà costituire alcuna servitù nelle aree attigue a quelle concesse, ne recare ostacoli agli usi ed alla pubblica circolazione cui fossero destinate.

3) L'Autorità Portuale avrà diritto di far sorvegliare, con i mezzi ed i modi che crederà opportuni, la regolare esecuzione degli obblighi assunti dalla concessionaria in dipendenza della presente licenza ed essa concessionaria dovrà agevolare tale sorveglianza.

4) La concessionaria si obbliga a provvedere, a sue totali cura e spese, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti relativi alla presente concessione e delle zone demaniali ad essi asservite, restando inteso che la stessa concessionaria sarà ritenuta responsabile di ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare direttamente o indirettamente a persone e/o cose in conseguenza della mancata esecuzione dei lavori manutentori di cui sopra. La stessa concessionaria si obbliga, altresì, ad

Autorità Portuale di Venezia

4

eseguire quei lavori che l'Autorità Portuale, a suo insindacabile giudizio, ritenesse opportuno imporle, anche ai fini della sicurezza e della incolumità pubblica.

5) La concessionaria risponderà direttamente di qualsiasi danno comunque cagionato a persone e cose nell'esercizio della presente concessione, manlevando l'Autorità concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

6) La concessionaria è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme emanate o emanande dalla locale Capitaneria di Porto in materia di polizia marittima e sicurezza della navigazione.

7) Alla scadenza la concessionaria dovrà immediatamente riconsegnare i beni demaniali concessi, dopo averli rimessi in pristino stato e liberi da persone e cose, senza che ad essa spetti compenso o indennizzo o rimborso di sorta, salvo che l'Autorità Portuale non consenta di rinnovare la licenza su nuova, formale domanda della concessionaria da presentarsi almeno un mese prima della suddetta scadenza. In caso di non rinnovo della licenza e ove la concessionaria continuasse ad occupare i beni demaniali oltre la scadenza della presente concessione, essa sarà perseguibile ai sensi dell'art. 1161 Cod. Nav. restando comunque obbligata a corrispondere gli indennizzi che verranno determinati.

8) L'Autorità Portuale ha la facoltà di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, a suo insindacabile giudizio, ed ha pure la facoltà di dichiarare la decadenza della concessionaria nei casi previsti dall'art. 47 Cod. Nav..

9) Nei casi di revoca e di decadenza, la concessionaria ha l'obbligo di riconsegnare immediatamente i beni demaniali dopo averli messi in pristino



stato e liberi da persone e cose e da eventuali opere previste dalla presente concessione senza che ad essa spetti compenso od indennizzo di sorta, nel termine stabilito dal decreto di revoca e decadenza notificato in via amministrativa. In mancanza, salva la perseguibilità della concessionaria ai sensi dell'art. 1161 Cod. Nav., la concessionaria è obbligata a corrispondere gli indennizzi che verranno determinati e l'Autorità Portuale procederà a termini dell'art. 54 Cod. Nav., provvedendo a rivalersi delle spese sostenute sul deposito cauzionale e/o nei modi previsti dall'art. 84 Cod. Nav..

10) Nel caso di rinuncia alla concessione nel corso di validità della stessa, comunque notificata, la concessionaria non avrà diritto alla restituzione della quota parte del canone già corrisposto e dovrà riconsegnare i beni demaniali dopo averli messi in pristino e liberi da persone e cose.

11) Fermo restando il disposto degli artt. 49 Cod. Nav. e 31 Reg. Nav. Mar., tutte le opere di difficile rimozione erette abusivamente dalla concessionaria restano acquisite allo Stato senza alcun compenso o rimborso, indipendentemente dalla perseguibilità penale a suo carico e fatta salva la facoltà dell'Autorità Portuale di ordinare la demolizione delle opere stesse con la restituzione dei beni demaniali nel pristino stato.

12) La concessionaria accetta che l'Autorità concedente, in caso di inosservanza degli obblighi assunti con la presente concessione ed a garanzia dei quali è stato costituito il deposito cauzionale incameri a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, il suddetto deposito senza alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

13) Per l'esercizio della concessione la concessionaria dovrà preventivamente ottenere tutte le licenze/autorizzazioni necessarie di

Autorità Portuale di Venezia

6

competenza di altre Autorità.

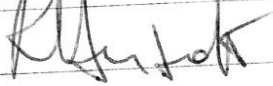
14) La presente concessione è inoltre soggetta alle disposizioni sul demanio marittimo contenute nel Codice della Navigazione, nel suo Regolamento marittimo e nelle altre leggi e regolamenti che disciplinano la materia.

15) Le spese tutte inerenti e conseguenti alla presente licenza, per oneri fiscali, per copia e bollo, sono a completo carico della concessionaria.

Si rilascia la presente licenza, scritta su n. 6 facciate, che la concessionaria firma in segno di completa accettazione di tutte le condizioni ed obblighi generali e speciali.

Venezia, **9 MAR. 2007**

LA CONCESSIONARIA



IL DIRETTORE

dott. Giorgio Calzavara

